



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**ORIGINALE**

**N° 64 del 06/06/2014**

**OGGETTO: SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO DI CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI. REVOCA DELIBERA G.C. N. 6 DEL 29.1.2013 ED APPROVAZIONE NUOVA BOZZA DELL'ATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.**

L'anno 2014, addì sei del mese di giugno alle ore 09:00, nella Sede del Comune, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza de Il Sindaco Tommaso Scatigna la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale Giacomo Vito Epifani. Intervengono i Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	FIRMA PRESENZE
SCATIGNA TOMMASO	SINDACO	SI
ANTONELLI CLAUDIO	ASSESSORE	SI
CONVERTINI GIUSI	ASSESSORE	SI
SANTORO MARTINO	ASSESSORE	NO
PALMISANO ANGELO	ASSESSORE	NO
DE GIUSEPPE MICHELE	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 4

ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO DI CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI. REVOCA DELIBERA G.C. N. 6 DEL 29.1.2013 ED APPROVAZIONE NUOVA BOZZA DELL'ATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **PREMESSO che:**

- con Delibera C.C. n. 7 del 22.1.2013 è stato approvato il Regolamento per il servizio del Canile Sanitario Comunale;

-con Delibera G.C. n. 6 del 29.1.2013 è stato approvato lo schema per l'affidamento del servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi ed autorizzato il Responsabile del servizio interessato alla sottoscrizione dell'atto;

- in data 30.1.2013 è stato sottoscritto l'atto per l'affidamento del servizio di custodia e cura dei cani randagi tra il Comune, la Sig.ra Rosati Giovanna in qualità di proprietaria e il Sig. Pantaleo Donato in qualità di rappresentante-delegato dell'Associazione ANPANA stipulato in forma semplificata, secondo lo schema approvato con la deliberazione della G.C. n. 6 del 29.1.2013 nella forma di scrittura privata non autenticata;

**CONSIDERATO** che con nota n. 2 del 24.1.2014 acclarata al Prot. comunale n.1289 del 27.1.2014 il Sig. Pantaleo Donato ha comunicato di essersi dimesso dalla carica di delegato Comunale dall'Associazione Anpana e di aver aderito al nuovo sodalizio ANPANA -OEPA;

**DATO ATTO** che l'impresa Rosati Giovanna risulta cessata alla data del 31.3.2014, giusto atti inviati in data 30.4.2014, e l'attivazione dell'impresa di Pantaleo Donato in data 7.4.2014 avente stesse finalità ;

**CONSIDERATO** che con nota acclarata al Prot. comunale n. 6706 del 30.4.2014 il Sig. Pantaleo Donato ha comunicato che in data 4.4.2014 è stato sottoscritto il comodato d'uso gratuito del rifugio del canile tra la proprietaria Sig.ra Rosati Giovanna e il Sig. Pantaleo Donato, rendendosi, nel contempo, disposto a rispettare tutte le condizioni già in essere con questo Ente, non da ultimo il rispetto del comodato con la proprietà, per quanto concerne la parte sanitaria della struttura;

**CONSIDERATO** che, per tali circostanze, occorre revocare la deliberazione della G.C. n. 6 del 29.1.2013 e che occorre procedere alla surroga del soggetto attualmente gestore del canile e titolare di diritto di proprietà giusto atto di comodato del 4.4.2014 registrato presso l'Agenzia delle Entrate al n.1255 del 23.4.2014 ;

**RITENUTO** dover approvare la nuova bozza dell'atto di affidamento del servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi con il Sig. Pantaleo Donato ed autorizzare il Responsabile del servizio interessato alla sottoscrizione dell'atto;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

## **DELIBERA DI:**

1. **REVOCARE**, per tutte le motivazioni esposte in premessa, la deliberazione della G.C. n. 6 del 29.1.2013 con la quale si approvava l'atto per l'affidamento

del servizio di custodia e cura dei cani randagi tra il Comune, la Sig.ra Rosati Giovanna in qualità di proprietaria e il Sig. Pantaleo Donato in qualità di rappresentante-delegato dell'Associazione ANPANA;

2. **APPROVARE** la nuova bozza dell'atto per l'affidamento del servizio di custodia e cura dei cani randagi tra il Comune e il Sig. Pantaleo Donato che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale.
3. **DELEGARE** il Responsabile del servizio interessato alla sottoscrizione dell'atto;
4. **NOTIFICARE** la presente determinazione al Sig. Pantaleo Donato proprietaria del canile e affidataria del servizio di custodia e cura dei cani randagi;
5. **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.LGS. n. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale INFOCERT.

Il Sindaco  
Tommaso Scatigna

Il Segretario Generale  
Giacomo Vito Epifani



prot. -----

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA E MANTENIMENTO DEI  
CANI RANDAGI.**

L'anno duemilaquattordici il giorno \_\_\_\_\_ del mese di gennaio nella Casa  
Comunale

**TRA**

- Rag. Angelo De Fuoco nato a Locorotondo il 16 gennaio 1952, Responsabile di Settore Tributi Fiscalità Locale-Igiene Urbana - che interviene in questa convenzione in nome e per conto del “Comune” di Locorotondo, – C.F. 00905560728;

**E**

- Pantaleo Donato nato a Cisternino il 14.10.1982 e residente a Locorotondo alla S.C. 102 C.da Rizzo,13, C.F. PNTDND82R14C741E, il quale deve garantire la gestione esclusiva per l'accudimento dei cani, nel pieno rispetto della volontà e le delle finalità previste dalla L.R. 12/95;

**PREMESSO CHE:**

- in data 23.10.2012 è stato sottoscritto in contratto di comodato d'uso tra il comune di Locorotondo e la Sig.ra Giovanna Rosati, proprietaria del canile costruito in località Serafino, per la concessione di uso gratuito dell'ambulatorio, n. 20 box per la degenza cani nel canile sanitario e n. 2 box

per cani in isolamento, giusta registrazione all'Agengia delle Entrate al n. 9736 serie 3 del 12-11-2012 ;

- l'ambulatorio sanitario è stato fornito di attrezzature sanitarie per tutti i vari tipi di interventi medico-chirurgici, compresi quelli di microchipatura e di sterilizzazione;

**DATO ATTO** che agli atti d'ufficio risultano essere stati acquisiti all'origine:

- il parere favorevole dell'autorizzazione Sanitaria del Servizio Veterinario area prot- 998/SIA V del 06.12.2012;
- il parere dell'Ufficio Igiene e Sanità Pubblica di ASL ex Ba/5 del 4.12.2012 con prot.1961;
- il certificato di Agibilità della struttura all'uso preposto redatto dal Dirigente dell'U.T.C. in data 7.12.2012 con prot. n. 177091;
- l'autorizzazione all'apertura ed esercizio del Canile Sanitario e Canile Rifugio sito in Locorotondo alla località Serafino per l'osservazione e controllo dei cani randagi in ottemperanza alla L.R. n. 12/95 e successive direttive emanate per la cura e tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo, in data 7.12.2012 con n. prot. 177094;
- il verbale redatto in data 10 dicembre 2012 prot. n. 17877;

**CONSIDERATO** che il Sig. Pantaleo Donato, si impegna a formalizzare il rapporto sottoscrivendo apposito atto;

- **VISTA** la convenzione per l'affidamento del servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi sottoscritta in data 30 gennaio 2013 tra il rappresentante del Comune, Rag. Angelo De Fuoco, il proprietario del canile, Sig.ra Rosato Giovanna e il rappresentante territoriale Provinciale di Bari dell'Associazione ANPANA, Sig. Pantaleo Donato;

- VISTO il comodato d'uso gratuito di concessione della sola parte del rifugio del canile tra la Sig.ra Rosati Giovanna e il Sig. Pantaleo, fatto salvo per la concessione del comodato d'uso del canile sanitario in virtù di accordi vincolanti già definiti con l'Amministrazione Comunale che con il presente atto vengono tutti accettati dal gestore subentrante;
- VISTA la Delibera G.C. n. --- del ---- con la quale è stata approvata la presente convenzione
- Vista la L. n. 281 del 14.8.1991;
- Vista la L.R. n. 12 del 3.4.1995;
- Vista la L. 266/1991 ó artt. 3 e 8 comma 2;
- Visto lo statuto dell' Associazione ANPANA;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 22/01/2013, con la quale è stato approvato il Regolamento del Servizio Canile Sanitario Comunale;

### **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

Tanto premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, i componenti, che in seguito saranno indicati come **COMUNE** e **GESTORE**

#### ART. 1

Il servizio è finalizzato al mantenimento, custodia, assistenza, controllo e prevenzione del randagismo nell'ambito del territorio del Comune di Locorotondo, ai sensi della legge n.281 del 14.8.91, della Legge 266/91 e della legge regionale della Puglia n.12/1995, che prevedono le seguenti fasi:

- a) Ricevere i cani randagi, accalappiati nel comune di Locorotondo dall'A.S.L. AREA BA/5, presso la struttura del canile sanitario e rifugio;
- b) custodire, curare e mantenere i cani ricoverati sia nella struttura sanitaria che rifugio;

- c) predisporre interventi e cure sanitarie ordinarie atte a garantire la regolarità dello stato igienico e sanitario degli animali ivi custoditi.
- d) avere cura dell'ambulatorio sanitario affinché si possa utilizzare per interventi sanitari straordinari (suture, interventi chirurgici, ecc.), in qualsiasi momento;
- f) gestire la fase amministrativa connessa alle ammissioni e dimissioni, dell'anagrafe dei cani ricoverati e curare le comunicazioni nei confronti degli Enti e/o soggetti interessati;
- g) curare i rapporti con la ditta convenzionata del servizio di smaltimento dei rifiuti speciali rivenienti dall'ambulatorio sanitario e l'eventuale smaltimento delle carcasse dei cani deceduti, così come disciplinato dal Regolamento CE 1774/2002 e successive modifiche e integrazioni.

## ART. 2

Il servizio di custodia e mantenimento cani nella parte rifugio, alle condizioni economiche stabilite nella Delibera di G.C. n. 70 del 4.7.2013 avrà la decorrenza dal 1.04.2014 al 31.12.2017.

Lo stesso sarà considerato rinnovato tacitamente di anno in anno, in assenza di esplicita richiesta della parti, due mesi prima della scadenza annuale.

## ART. 3

Il servizio oggetto della convenzione sarà compensato in ragione di una quota giornaliera di € 1,65 (IVA esclusa), per ogni cane ricoverato nel canile. Tale retta va applicata sia per i cani ricoverati nella parte rifugio che nel sanitario. L'eventuale utilizzo della struttura sanitaria da parte di altri Comuni e/o Enti comporterà il pagamento di una retta pari ad € 4,00 al giorno oltre IVA;

Il pagamento sarà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura, debitamente vistata dal responsabile dell'ufficio comunale, che ne risconterà la regolarità contabile in riferimento al numero di presenze mensili dei cani.

#### ART. 4

Il Comune di Locorotondo riconoscerà al gestore del servizio, mensilmente e in modo posticipato, i corrispettivi dovuti, calcolati in base al numero dei cani e delle presenze giornaliere, dietro presentazione di dettagliata nota riepilogativa, eventualmente ridotta di eventuali decessi e/o affidamenti. Il pagamento avverrà entro trenta giorni dalla presentazione della nota stessa.

#### ART. 5

Presso la struttura dovrà essere sempre consentito il libero accesso sia al personale del Servizio Veterinario dell'Azienda ASL, territorialmente competente, che ai Responsabili del Comune. Tale accesso sarà consentito, nelle ore e nei giorni stabiliti, anche ai rappresentanti delle associazioni animaliste, visitatori ed eventuali soggetti disposti all'adozione.

Gli orari e i giorni saranno stabiliti di concerto tra l'Associazione e questa Amministrazione tenendo conto dei periodi e delle esigenze. Di tanto se ne darà giusta pubblicità alla cittadinanza.

#### ART. 6

Il Gestore potrà ricevere solo ed esclusivamente i cani regolarmente accalappiati da parte dei responsabili riconosciuti dalla A.S.L. di competenza. Al fine di un costante monitoraggio e controllo della situazione all'interno dello stesso, il gestore dovrà scrupolosamente osservare la seguente procedura:

- a) compilare un'apposita "Scheda anagrafica " che conserverà agli atti del canile trasmettendone copia, entro 3(tre) giorni, all'ufficio competente;
- b) Nella "Scheda anagrafica", dovranno essere riportati i seguenti dati identificativi: foto dell'animale, codice anagrafico (microchip), età presunta, razza, taglia, sesso, colore e data d'ingresso;
- c) Anamnesi ed eventuale somministrazione di farmaci e/o vaccinazioni eseguite.



A tal fine il gestore dovrà dotarsi di appositi registri sui quali saranno annotate tutte le notizie utili a conoscere costantemente la situazione esistente all'interno del canile.

Eventuali eventi eccezionali che riguardano il ricovero di animali, devono essere comunicati urgentemente al preposto Ufficio Comunale, entro le 24 ore successive all'evento stesso.

La stessa provvederà a visitare l'animale, prestare le prime cure, inserire il microchip, fornito dall'A.S.L., ed eventualmente procedere alla sterilizzazione.

#### ART. 7

Il Comune si riserva la più ampia facoltà di effettuare i controlli sulla gestione e sullo svolgimento delle attività necessarie ad una corretta conduzione del canile sanitario e rifugio in qualsiasi momento e senza preavviso alcuno, al fine di verificare lo stato di mantenimento degli animali ricoverati.

#### ART. 8

Il Gestore dovrà prevedere alla somministrazione quotidiana di cibo appropriato alla alimentazione di tutti i cani ospitati nel canile, sia sanitario che rifugio, nel pieno rispetto delle regole alimentari, con almeno un pasto al giorno ed effettuando, tra l'altro, il controllo quotidiano degli abbeveratoi automatici.

#### ART. 9

Tra l'altro si dovrà garantire la custodia dei cani, garantendo le seguenti prestazioni minime sia per la parte sanitaria, relativo ambulatorio e rifugio:

- isolamento e custodia degli animali catturati che si trovino nelle condizioni previste dalla legislazione sanitaria vigente;
- custodia di tutti gli animali presenti nelle strutture del canile, al fine di evitare episodi di sbranamento;
- pulizia quotidiana di tutte le strutture e relative aree pertinenziali;

- disinfestazione settimanale dei locali, con idropulitrice o altro metodo appropriato;
- disinfestazione settimanale o all'occorrenza, dei parassiti esterni, mediante trattamento diretto sugli animali e anche all'ambiente particolarmente nella stagione calda;
- provvedere periodicamente alla derattizzazione utilizzando metodi consoni;
- provvedere al rifornimento continuo di disinfettanti, detergenti, materiali di uso corrente (sacchi per immondizie, guanti, ecc.) in quantità adeguata alle esigenze del canile e del personale che opera in esso;
- assistenza veterinaria nel canile rifugio per vigilare ed intervenire a tutela della salute e del benessere degli animali (interventi terapeutici, chirurgici, vaccinazioni, soppressioni eutanasiche nei casi previsti dalle normative nazionali e regionali, ecc.).

Sono, invece, a carico di questa Amministrazione i costi relativi allo smaltimento dei rifiuti ambulatoriali e delle carcasse di cani deceduti, attraverso Ditta specializzata.

#### ART. 10

Lo stesso gestore, per il tramite delle Associazioni presenti sul territorio comunale, si impegna, altresì, a:

1. promuovere iniziative atte a sensibilizzare le adozioni di cani randagi per la prevenzione del randagismo e per un corretto rapporto uomo/animale anche attraverso la distribuzione di depliant ed altro materiale divulgativo messo a disposizione del Comune in particolare nelle scuole;
2. concedere in adozione gratuita i cani presenti nella struttura a chiunque ne faccia richiesta;
3. non attuare nessuna forma di commercio, di sperimentazioni o cessioni temporanee in prova. Ogni affidamento a privati deve essere accompagnato

dalla compilazione di apposita scheda e la sottoscrizione di una dichiarazione contenuta nella scheda medesima da parte del soggetto interessato all'affido;

4. garantire l'accesso al pubblico, nelle ore e nei giorni stabiliti in accordo con questa Amministrazione;
5. fornire per ogni cane in affido il libretto sanitario dal quale risultano i trattamenti sanitari a cui il cane è stato sottoposto;
6. garantire al comune e agli organi competenti tutti i possibili controlli che intendessero effettuare.

#### ART. 11

I cani padronali, eventualmente accalappiati, e momentaneamente ricoverati presso la struttura, saranno restituiti al proprietario o al detentore, previo pagamento, da parte di quest'ultimo, delle spese vive sopportate per il ricovero, inserimento del microchip nel caso se ne riscontrasse la mancanza, delle cure e somministrazione cibo, che saranno corrisposte direttamente al gestore. In tal caso alla retta fissata per il ricovero dei cani di proprietà del Comune, sarà applicata una maggiorazione del 50%.

#### ART. 12

Il gestore dovrà provvedere alla stipula di una polizza Assicurativa di responsabilità civile verso terzi, per eventuali danni procurati nella esecuzione delle normali attività della gestione del canile.

#### ART. 13

Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si rimanda alla Legge-quadro n. 281 del 14.8.91 ed alla Legge Regionale n. 12/1995, cui si fa espresso riferimento.

#### ART. 14

La presente scrittura verrà registrata solo in caso d'uso.

Locorotondo, nella Casa Comunale,

Letto, approvato e sottoscritto

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

IL GESTORE